

COMUNE DI ANTEY-SAINT-ANDRÉ COMMUNE DE ANTEY-SAINT-ANDRÉ

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome de la Vallée d'Aoste



Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 verbale prot. n. 2367/2022

Oggetto: Provvedimento in materia di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2021. Variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

L'anno duemilaventidue ed il giorno sei del mese di aprile alle ore otto e minuti zero, **nella nuova sala delle adunanze, in presenza e con l'adozione di tutte le misure anti-contagio che prevedono l'obbligo di distanziamento interpersonale e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale personale sia per i partecipanti alla seduta che per il pubblico eventualmente ammesso ad assistere (come da circolare prot. 14553 del 27.10.2020 Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale per le autonomie), regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.**

Sono presenti i Signori:

Cognome e nome	Carica	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Poletto Marco	Sindaco	X		
Artaz Valter	Vice Sindaco	X		
Chatrian Gabriella	Assessore	X		
Noussan Denise	Assessore	X		
Ganzerli Marco	Assessore	X		

Totale Presenti: 5

Assume la presidenza il Sindaco Sig. Marco POLETTTO.

Assiste alla riunione, con le funzioni di cui all'art.9, comma 1, lett. a), della L.R.19 agosto 1998, n. 46, il Segretario Comunale dott. Roberto ARTAZ.

Il Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Seduta tolta ore 12:30 del medesimo giorno.

Oggetto: Provvedimento in materia di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2021. Variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

LA GIUNTA COMUNALE
nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e controllo

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 25.03.2022 di approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2022-2024 ultimo approvato;

PREMESSO che l'art. 228, comma 3, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel Conto del Bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATI 1) l'art. 3, comma 4, del citato D.Lgs. n. 118/2011, in forza del quale "(...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)"; 2) il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato D.Lgs. n. 118/2011, in forza del quale "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul

medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio. La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: a) i crediti di dubbia e difficile esazione; b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito; d) i debiti insussistenti o prescritti; e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione; f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.”;

PRESO ATTO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2021 il Settore Bilancio e Contabilità ha condotto, in collaborazione con i diversi settori dell'Ente, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2021 e dagli esercizi precedenti;

PRESO ATTO che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2021;

PRESO ATTO che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti: - del Bilancio di Previsione 2021-2023, esercizio 2021, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2021 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2021; - del Bilancio di Previsione 2022-2024 al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2021 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

RITENUTO per le motivazioni sopra illustrate di riconoscere la consistenza dei residui attivi da inserire nel rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dall'elenco allegato A), precisando che in tale elenco sono riportati gli accertamenti da eliminare in quanto insussistenti, non presentando idoneo titolo giuridico al permanere del credito, così come gli accertamenti da mantenere a residuo in quanto crediti certi, liquidi ed esigibili, nonché gli accertamenti riguardanti maggiori entrate;

RITENUTO di riconoscere la consistenza dei residui passivi da inserire nel rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dall'elenco allegato B), precisando che in tale elenco sono riportati gli impegni da eliminare per il venir meno della fondatezza giuridica del permanere del debito e gli impegni da mantenere a residuo in quanto debiti certi, liquidi ed esigibili, laddove ulteriori eventuali impegni, in quanto non esigibili al 31/12/2021, sono da re-imputare all'anno 2022 con apposita variazione fra stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato e gli stanziamenti correlati delle spese in termini di competenza e di cassa;

RITENUTO di precisare che le risultanze degli elenchi allegati A) e B), sono sintetizzate nelle tabelle contenute nell'allegato C);

RITENUTO di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato D), gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2021 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31/12/2021;

RITENUTO di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato E), gli stanziamenti di entrata e di spesa, del bilancio di previsione 2022-2024, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31/12/2021 ed il correlato adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato;

CONSIDERATO che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere del Revisore dei Conti;

PRESO ATTO del seguente parere sulla legittimità del provvedimento espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49bis della L.R. n. 7 dicembre 1998, n. 54: La L.R. 07.12.1998, n. 54 disciplina il sistema delle autonomie in Valle d'Aosta e le competenze degli Organi Comunali; ulteriori disposizioni sono rinvenibili nello Statuto Comunale e nel D.Lgs. 18.08.2000, n. 267: la competenza ad approvare il presente atto spetta alla Giunta Comunale. Il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il D.Lgs. 23.06.2016, n. 118 con relativi allegati disciplinano le modalità di approvazione del bilancio di previsione finanziario e del risultato contabile degli enti locali anche in Valle d'Aosta, nonché la disciplina relativa agli impegni di spesa, alle liquidazioni ed agli storni di fondi. Il Regolamento Comunale di Contabilità può dettagliare la disciplina: tali disposizioni sono rispettate. Relativamente all'approvazione del presente provvedimento si esprime **PARERE FAVOREVOLE**,

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile;

AD UNANIMITA' di voti palesemente espressi

DELIBERA

1. **DI RICONOSCERE** la consistenza dei residui attivi da inserire nel rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dall'elenco allegato A), precisando che in tale elenco sono riportati gli accertamenti da eliminare in quanto insussistenti, non presentando idoneo titolo giuridico al permanere del credito, così come gli accertamenti da mantenere a residuo in quanto crediti certi, liquidi ed esigibili, nonché gli accertamenti riguardanti maggiori entrate;
2. **DI RICONOSCERE** la consistenza dei residui passivi da inserire nel rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dall'elenco allegato B), precisando che in tale elenco sono riportati gli impegni da eliminare per il venir meno della fondatezza giuridica del permanere del debito e gli impegni da mantenere a residuo in quanto debiti certi, liquidi ed esigibili, laddove ulteriori eventuali impegni, in quanto non esigibili al 31/12/2021, sono da re-imputare all'anno 2022 con apposita variazione fra stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato e gli stanziamenti correlati delle spese in termini di competenza e di cassa;

3. **DI PRECISARE** che le risultanze degli elenchi allegati A) e B), sono sintetizzate nelle tabelle contenute nell'allegato C);
4. **DI VARIARE** secondo quanto dettagliato nell'allegato D) gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2021 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31/12/2021;
5. **DI VARIARE** secondo quanto dettagliato nell'allegato E) gli stanziamenti di entrata e di spesa, del bilancio di previsione 2022-2024, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31/12/2021 ed il correlato adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato;
6. **DI DISPORRE** l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;
7. **DI DARE ATTO** che gli allegati in originale sono conservati presso l'Ufficio Ragioneria;
8. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, per le risultanze finanziarie, al Tesoriere Comunale (anche se l'obbligo di trasmissione è venuto meno ex art. 57, c. 2-quater D.L. 124/2019).

Il Sindaco
f.to Marco POLETTTO

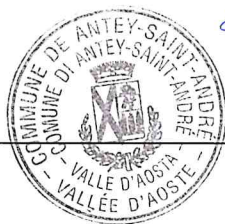


Il Segretario Comunale
f.to Roberto ARTAZ

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
E
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, esecutiva fin dal suo primo giorno di pubblicazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 06.04.2022.

Il Segretario Comunale
f.to Roberto Artaz



Pubblicato dal 06.04.2022 al 21.04.2022.